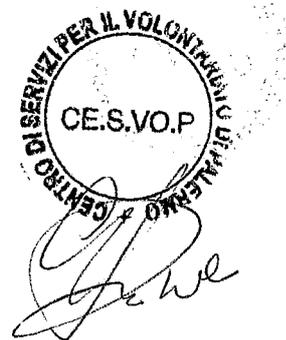


RELAZIONE DI GESTIONE E MISSIONE SULLE ATTIVITA' 2017  
DEL CESVOP



Premessa

Nel redigere questa mia relazione non posso fare a meno di richiamare lo stato di incertezza e di attesa che è stato vissuto lo scorso anno da tutto il mondo del Terzo settore ed in particolare del Volontariato rispetto alla legge 106/2016 che dopo il decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 sul Codice del Terzo Settore si sperava avesse un iter non così lungo nell'emanazione dei decreti attuativi. La legge ha previsto nuove regole anche per i CSV e per i COGE per cui in collaborazione con il Forum del Terzo settore, il COGE Sicilia e gli altri 2 CSV della Sicilia, da ottobre a dicembre 2017 abbiamo realizzato una serie di incontri per informare le Associazioni sui cambiamenti previsti dalla suddetta legge. In particolare come Cevop abbiamo tenuto 4 seminari nelle 4 province di nostra pertinenza con la partecipazione di operatori Cevop per presentare la legge e rilevare le criticità da segnalare per le eventuali modifiche.

Una buona notizia per i CSV è la nascita dell'ONC (Organismo di controllo dei Centri di servizio per il volontariato), con decreto ministeriale che, comunque, è ancora in attesa di essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. L'ONC è una fondazione privata non profit, prevista dall'art.64 del Codice del terzo settore, che svolgerà un ruolo di indirizzo e di controllo della rete dei CSV ed eserciterà le sue funzioni anche attraverso propri uffici decentrati, gli OTC, ex COGE che comunque continueranno ad esistere fino a quando non sarà varato il decreto attuativo che li riguarda.

La nascita dell'ONC è importante perché tra le funzioni principali c'è anzitutto l'amministrazione del Fondo unico nazionale (FUN) per i CSV che sarà ripartito tra i CSV secondo parametri che terranno conto sia della distribuzione storica delle risorse che di una perequazione territoriale.

Speriamo quindi che l'ONC si possa dare al più presto uno statuto e possa iniziare la sua regolare attività anche perché i CSV hanno dovuto fare per il 2018 una previsione programmatica semestrale in base alle risorse assegnate e ad oggi non conoscono le risorse disponibili per il secondo semestre.



A tutto ciò bisogna aggiungere la fase dell'accreditamento, la modifica degli statuti, l'allargamento della base sociale e la relativa governance, con particolare attenzione ai servizi da erogare.

In questo percorso il ruolo di CSVnet si sta rivelando costruttivo per il sistema dei CSV e in considerazione della grande esperienza e professionalità maturata negli anni il Cesvop saprà affrontare i cambiamenti voluti dall'attuale Riforma del Terzo settore..

#### CONSIDERAZIONI ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE

Va rilevato che anche nel 2017, pur con i buoni propositi della parte politica non sono state ancora superate alcune problematiche che riguardano la contrattazione di 2° livello da sottoscrivere con il personale., da cui è derivata anche una qualche difficoltà nell'organizzazione interna, cosa che però non ha mai evidenziato negligenza o comportamenti irriverenti.

Non sono mancati disagi logistici dovuti ad infiltrazioni d'acqua e rifacimento di un tetto, e purtroppo anche problemi di salute che hanno colpito operatori e/o loro familiari.

Quanto sopradetto non ha influito sul regolare svolgimento delle attività programmate.

Per quanto riguarda la spesa il Cesvop ha adottato una logica programmatoria oculata, per esempio, non ricorrendo ad estendere il ricorso a consulenze esterne e, valorizzando l'apporto del personale interno per la fornitura dei servizi alle ODV.

Pur cercando da qualche anno di individuare altre forme di finanziamento extra Fondo anche per il 2017 le occasioni hanno riguardato solo delle risorse derivate dal partenariato siglato per il Progetto Progetto "No profit Challenge" di Euro 6.600 di cui abbiamo speso Euro 4.229,60 e dalla convenzione firmata con CSVnet per un entrata di Euro 29.905,47, di cui abbiamo speso Euro 8.983,00, l'attività di consulenza e accompagnamento alle ODV per i progetti finanziati da Fondazione con il Sud.

In ogni caso possiamo affermare che il livello generale delle attività è stato mantenuto, che nessuna risorsa di personale è stata allontanata, né gli orari di lavoro diminuiti, se non per scelta autonoma dei lavoratori, e questo grazie all'impegno



costante per una gestione sobria ed efficace che tenesse in equilibrio i costi di funzionamento e i costi dei servizi.

, Giova ricordare che la nuova legge di riforma del Terzo settore mantiene il principio che i CSV hanno il compito di erogare servizi e non mere risorse economiche, allargando la promozione del volontariato in tutti gli Enti del terzo settore.

Va detto però che la mission del Cesvop non si esaurisce nell'erogazione di servizi di base ,ma considera i servizi come strumenti che consentono alle ODV di accrescere il proprio livello di consapevolezza sociale e politica.

Pertanto si identificano azioni che:

- Approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti
- - offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività; nel 2017 si registrano tra l'altro 452 consulenze per la creazione di nuove ODV; 401 per la consulenza amministrativa e gestionale; 83 per la presentazione dell'istanza al beneficio del 5x1000 e relativo supporto alle ODV nelle varie fasi ; 48 per consulenza contabile e redazione del bilancio; 24 per supporto e/o trasmissione comunicazione EAS
- -assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato; da rilevare in particolare nel 2017 i 4 seminari interprovinciali sulla Riforma del Terzo settore e i due seminari interprovinciali ad Agrigento e Palermo.
- -offrono informazioni, notizie documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale; nel 2017 l' area comunicazione ha registrato 140 consulenze a ODV e staff; ha prodotto 560 stesure di testi e news per sito ed editoria; 100 interventi di organizzazione e consulenza per convegni ed eventi pubblici ,2 campagne pubblicitarie e 9 pubblicazioni .e l' area tecnologie ha prodotto assistenza qualificata informatica per 1490 servizi di cui 387 per quanto riguarda i servizi ad accesso diretto..Per quanto riguarda i



social si registra un incremento dei like alla pagina facebook del Cesvop ( 3739) e un aumento degli amici del profilo (843).

## LIVELLI PARTECIPATIVI

Nel 2017 il CESVOP ha operato per il mantenimento dei tavoli tematici e la crescita di progetti di rete nel territorio attraverso convenzioni ,accordi di rete e collaborazioni con Scuole EE:LL ,associazioni, Enti pubblici e privati del territorio .con CSVnet e il Forum del Terzo Settore. Ad oggi sono presenti 19 delegazioni territoriali così distribuite( 7 in provincia di Palermo,5 nella provincia di Trapani ,4 nella provincia di Agrigento e 3 nella provincia di Caltanissetta) Nella provincia di Palermo alcune delegazioni si sono evolute costituendo dei coordinamenti e dei tavoli tematici; nella città di Palermo sono attivi :il Tavolo Minori e Giovani e Migranti; nel Distretto di Bagheria e in quello di Termini Imerese si sono costituiti i i Coordinamenti rispettivamente del CASB e del Coordinamento di Termini Imerese, ed in entrambi i casi tramite con un protocollo d'intesa con il Cesvop e il Comune gestiscono le Case del Volontariato.

Le altre tre Delegazioni( Valledolmo,Marineo e Corleone ) continuano a sperimentare percorsi di rete interdelegazioni e di stretta collaborazione con gli EE.LL,anche grazie al ruolo di facilitazione del CESVOP e all'utilizzo del regolamento dper l'Amministrazione condivisa.

C'è purtroppo da registrare una situazione di stallo per quanto riguarda la Delegazione di Gangi che a causa della configurazione territoriale del Distretto e della scarsa viabilità,vede una mancata partecipazione delle Associazioni alla vita della delegazione.

Anche nella provincia di Agrigento le delegazioni si sono evolute, si è infatti costituita una casa del volontariato a Sciacca,in un bene confiscato alla mafia,tramite un protocollo d'intesa tra con il Comune,il Cesvop ed il coordinamento delle Associazioni CoVo.Pro. Su Agrigento e Campobello di Licata le Delegazioni sono ospitate da Associazioni, mentre si sta attivando su S:Stefano di Quisquina un protocollo d'intesa tra il Comune e la rete delle Associazioni.per avviare una cittadella dei giovani.



Su Caltanissetta le delegazioni sono all'interno delle Case del Volontariato sia per quanto concerne il Distretto di Caltanissetta che per quello di Gela. Su San Cataldo la Delegazione è all'interno della sede di un'associazione.

Su Trapani 4 Delegazioni su 5 sono ospitate all'interno di sedi di Associazioni, ad eccezione di Mazara del Vallo dove la Delegazione è ospitata all'interno della Casa del Volontariato che ha sede presso un bene confiscato alla mafia.

Le Case del Volontariato sono 7. : Bagheria e Termini Imerese, ( PA ); Caltanissetta e Gela ( CL ); Sciacca e Santo Stefano di Quisquina ( AG ); Mazara del Vallo ( TP ).

E' stata data un sostegno alla Rete educativa con la realizzazione di una campagna di promozione dei diritti dell'infanzia che è in fase di realizzazione nelle otto circoscrizioni della città di Palermo.

E' continuata la collaborazione con Labsus nella costruzione di patti di collaborazione per facilitare l'approvazione del regolamento per l'Amministrazione condivisa in 20 Comuni delle 4 province di pertinenza del Cesvop ed è iniziato un confronto con il Comune di Palermo.

Sono in fase di costituzione i due Forum per la gestione dei Contratti di Fiume sui territori del Sosio-Verdura ( Province di Palermo e Agrigento) e Eleuterio ( Prov. di Palermo ); quest'ultimo ha già siglato l'intesa con 10 Comuni .

## BASE SOCIALE E FINANZIAMENTO A DISPOSIZIONE

Al 31/12/2017 si registra una compagine sociale di 244 soci come per il 2016 e, purtroppo, va rilevato che gli stessi continuano a frequentare in numero limitato le riunioni assembleari. Ciò ci interroga sul nostro sistema e sulla necessità di trovare ulteriori forme di coinvolgimento, anche se continuano ad essere sempre più richiesti i servizi offerti, confermando quindi, l'importante ruolo che il Cesvop svolge nei territori. In ogni caso a seguito della Riforma del Terzo Settore la compagine sociale si allargherà, e ci impegnerà a mettere in campo criteri regolamentati per mantenere la maggioranza alle Associazioni di volontariato negli organi sociali.

Il Centro di Servizi per il Volontariato trae sostentamento da un fondo costituito da 1/15 dei proventi annuali delle Fondazioni di origine bancaria. Rispetto alle risorse, nonostante a livello di sistema nazionale venivano previste riduzioni e tagli



finanziari, si fa presente che l'attribuzione annuale del finanziamento nell'ultimo triennio (2015-2017) si è mantenuta pressoché costante; si passa da Euro 1.293.600 del 2015 a 1.179.000 nel 2017 con una lieve riduzione del 7%; a fronte di ciò il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei soci hanno potuto articolare la programmazione in maniera armonica e garantire sino ad oggi i servizi alle ODV e la copertura de costi fissi.

Da un punto di vista della spesa al 31/12/2017, si evidenzia che le risorse a disposizione, in particolare sulla Mission, fanno riferimento alle risorse dell'anno oltre che a quelle vincolate rivenienti dalla programmazione 2016 e 2015; quest'ultima con regolare autorizzazione del Comitato di Gestione ha ottenuto uno slittamento di spesa al 31/12/2017.

Nel 2017 la spesa della mission si può considerare costante rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente: ha subito solo un lieve decremento di circa il 4% per la sperimentazione di una nuova modalità di programmazione attraverso l'erogazione di Servizi ad accesso diretto e di Supporto ai grandi eventi delle OdV. Anche rispetto agli oneri di struttura si evidenzia un sensibile decremento (circa il 18%), conseguenza di un'attenta politica di riduzione di costi generali, con particolare riferimento alle spese utenze (individuazione di nuovi fornitori), alle spese pulizia e manutenzione e alle spese di trasferta dei volontari.

Da settembre scorso il Cesvop ha deliberato di interrompere il Progetto In Volo, istituito col Fondo Speciale regionale e finalizzato a consentire alle ODV l'accesso al credito, perché la proposta comunicata da Banca prossima, di fatto, consisteva nella sostituzione del lavoro dell'UdV con quello degli operatori, lasciando un semplice visto all'UdV; quanto sopra esposto non escludeva un'eventuale modifica della convenzione del Progetto e il ripristino dello stesso anche con una contrattazione con altre Banche.

Infatti, attualmente, è in corso un confronto con gli altri CSV della Sicilia e il COGE una riflessione sulla opportunità di riprendere tale Progetto, visto l'interesse delle Associazioni per tale beneficio.

#### EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA E DI PROCEDURE

Per garantire funzionalità e trasparenza della gestione del Cesvop ed in un'ottica di investimento qualitativo, anche in vista delle procedure di accreditamento previste dalla Riforma del Terzo settore, si è ritenuto opportuno mantenere le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 ed Etica SA 8000 presso l'Ente di Certificazione della qualità RINA 8 partner di IQnet-International Certificato Network e di CISQ ITALIA.

La Programmazione 2017 è stata preventivata con uno sguardo alla Riforma Terzo settore dando una priorità alla promozione del volontariato, all'animazione territoriale, alla formazione, e con una nuova modalità di accesso ai servizi denominati: servizi ad accesso diretto e Grandi eventi, entrambi sottoposti a regolamenti. I servizi ad accesso diretto, hanno riscosso notevole interesse rilevato con un questionario di soddisfazione, per lo snellimento dell'iter di approvazione e relativa concessione dei servizi; sono pervenute 458 richieste da parte di 309 ODV e sono stati erogati 698 servizi, di cui 387. Per i grandi eventi ci sono state 66 richieste tutte approvate.

La programmazione prevedeva anche una evoluzione organizzativa rispetto ad alcune mansioni degli operatori con l'istituzione di coordinamenti rispetto alle aree ritenute strategiche.

La gran parte degli obiettivi proposti sono stati raggiunti, in qualche caso con una certa lentezza, che comunque è determinata dal numero degli utenti da seguire e dal cresciuto impegno che la nostra attività di animazione territoriale ci richiede soprattutto nella collaborazione con EE.LL, Istituti ed Enti pubblici e privati.

Anche per il 2018, alla luce della Nuova Riforma, si intende valorizzare il ruolo di facilitatore del Cesvop come Agenzia di Sviluppo nel rafforzare la capacità di lavorare in rete; nello specifico:

- rafforzare la rete progettuale che ha dato vita ad uno scambio di esperienze tra 10 coordinamenti locali afferenti alle 4 Province di cui fanno parte l'Università degli studi di Palermo, DEMS, EELL, Scuole ed Associazioni di 10 Comuni (vedi Bando 5-14),

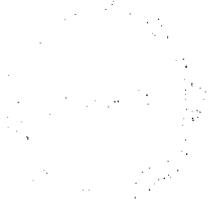
- sviluppare azioni in partenariato relativamente ai Comitati educativi, All'Alleanza contro la povertà, allo Sviluppo sostenibile con ASVIS,;

- potenziare i percorsi di coprogettazione con le Associazioni e le Amministrazioni pubbliche per istituire i luoghi della solidarietà grazie all'utilizzo dei fondi FERS/FSE per la qualificazione di beni pubblici e di beni confiscati.

Inoltre si procederà ad un'efficace sistemazione della raccolta dati che ancora resta debole ed una completa riorganizzazione di ruoli e funzioni degli operatori rispetto alle professionalità e le competenze acquisite negli anni.

Ed ancora sarà incrementata l'attività di promozione del Volontariato anche con la formula di una Scuola del Volontariato intergenerazionale.

Una piccola nota merita il nostro rapporto all'interno del coordinamento regionale dei CSV della Sicilia che non riesce a darsi ancora un portavoce e trova difficoltà a prendere alcune decisioni per l'unanimità imposta dal patto di collaborazione a suo tempo redatto. Con la Riforma e i dovuti accreditamenti andrà fatta una seria politica di coordinamento anche alla luce delle Confederazioni previste dallo Statuto Di CSVnet. Per ciò che attiene l'esame del Bilancio consuntivo 2017 si rimanda ai due principali strumenti di lettura ovvero la Nota integrativa ed il Bilancio sociale.



LA PRESIDENTE  
(Prof.ssa Giuditta Antonia Perillo)



12-05-2017